

Accreditamento

Accreditamento delle strutture
Soccorso e trasporto infermi



Riferimenti legislativi

Regione Emilia-Romagna

- Delibera Giunta n. 44 del 26.01.2009
Requisiti per l'accreditamenti
- Determinazione direttore generale
n.12861 del 01.12.2009
domanda e termini per la presentazione
- Circolare direttore generale n. 4 del
26.2.2010
indicazione per accordi contrattuali

Elementi generali accreditamento

- Viene accreditato il servizio e il trasporto nell'ambito del soccorso in emergenza e trasporto non urgente viene considerato *servizio alla persona*
- Vengono accreditate le 'strutture', cioè le unità operative mobili **UOM**
- I mezzi devono avere l'autorizzazione sanitaria
- Responsabile dell'assetto organizzativo è l'ASL tramite i Dipartimenti d'Emergenza-Urgenza
- I mezzi e gli operatori di ASL, Enti ed Associazioni di volontariato devono tutti sottostare allo stesso processo di accreditamento
- Il processo si deve completare nel triennio 2009-2011

Acquisizione servizi

delibera 44 del 26.01.09

Le strutture **devono** applicare metodologie e procedure documentate che attestino i livelli di sicurezza ed efficienza dei mezzi e delle strumentazioni utilizzate e lo standard formativo ed operativo del personale impiegato

MEZZI

- Devono possedere l'autorizzazione sanitaria
- Devono effettuare collaudi/revisioni e manutenzione ordinaria e straordinaria
- E' da compilarsi un'apposita scheda tecnica per ogni mezzo

Mezzi (UOM) emergenza/urgenza

- UOM automedica
 - UOM ambulanza medicalizzata
 - UOM ambulanza con infermiere
 - UOM ambulanza con soccorritore
1. Immatricolazione tipo A, A1
 2. Limiti di impiego definiti in 7 anni o 300.000 km
 3. Sistema di comunicazione
 4. Attrezzature sanitarie, elettromedicali
 5. Requisiti organizzativi (personale e procedure)

Postazione emergenza/urgenza

Requisiti strutturali e tecnologici

- Spazi adeguati sosta personale
- Locale biancheria pulita, sporca
- Spazio magazzino/farmacia
- Lavaggio esterno e sanificazione interna
- Sosta dei mezzi collegati viabilità (note per le postazioni di montagna)
- Sistema telefonico collegato con centrale 118
- Sistema radio fissa canalizzata e collegata al 118, radio portatile, cellulare e telefono fisso

Mezzi(UOM) trasporto non urgente

- Immatricolata B o superiore (A, A1)
- I limiti di impiego 7 anni o 300.000 km
- Sistema di comunicazione
- Attrezzature sanitarie, elettromedicali
- Requisiti organizzativi (personale e procedure)

Postazione non urgente

Requisiti strutturali e tecnologici

- Spazi adeguati sosta personale
- Locale biancheria pulita, sporca
- Spazio magazzino/farmacia
- Lavaggio esterno e sanificazione interna
- Sosta dei mezzi collegati viabilità
- Sistema telefonico collegato con centrale 118
- Sistema radio fissa canalizzata e collegata al 118

Attrezzature sanitarie

- Devono essere messe in servizio dopo il collaudo
- Verifiche periodiche
- Piano di manutenzione ordinaria/straordinaria
- Apparecchiatura elettromedicali check list

Sistemi di comunicazione

- Per i sistemi fissi, mobili, e per i sistemi di localizzazione satellitare ove presenti, è previsto lo stesso percorso di manutenzioni ecc.....

Standard formativo

- Tutti i percorsi formativi devono essere acquisiti esclusivamente da ASL della Regione, ANPAS Regione ER, Comitato regionale CRI e devono essere documentati
- Riferimento 'linee guida accordo Stato/Regioni' conferenza 22.5.2003
- Indicazione dei requisiti 'clinical competence e formazione'

Clinical competence formazione delle figure

- **Soccorritore volontario**
percorso di addestramento di non meno di 100 ore comprensive di attività teorica e pratica con un affiancamento di almeno 24 h su mezzi di tipo A o A1
per il mantenimento delle competenze debbono essere effettuate almeno 10 ore teorico/pratiche annue e turni di affiancamento per almeno 24h nelle UOM addette al soccorso
- **Autista soccorritore volontario**
deve fare la formazione prevista dal soccorritore volontario
formazione di guida sicura per un totale non inferiore a 10 ore teorico/pratico
affiancamento presso UOM di almeno 12 ore
per il mantenimento delle competenze debbono essere effettuate almeno 10 ore annue di aggiornamento teorico/pratico
- **Soccorritore volontario ambulanza trasporto**
percorso di addestramento di non meno di 40 ore comprensive di attività teorica e pratica con affiancamento di almeno 12 h su mezzi addetti al soccorso
per il mantenimento delle competenze debbono essere effettuate almeno 10 ore teorico/pratiche annue e turni di affiancamento per almeno 12 h annue nelle UOM addette al soccorso

Qualificazione

percorsi diagnostici terapeutici e assistenziali

Qualificazione dei percorsi diagnostici terapeutici e assistenziali

Le caratteristiche dell'attività di soccorso sono:

- tempestività
- competenza clinica
- rispetto dei criteri organizzativi

Quindi il corpo degli **indicatori** deve esplorare e monitorare questi tre aspetti

L'intervento sul territorio deve essere sempre adeguatamente documentato attraverso una scheda raccolta dati e il monitoraggio dovrà essere fatto in accordo con la Centrale Operativa tramite protocolli operativi

Domanda di accreditamento

determina 12861 del 01.12.2009

La domanda può essere presentata da tutti i soggetti che alla data del 30.6.09 siano stati titolari di convenzione per le attività di cui si richiede accreditamento

Chi è titolare di convenzione per il solo trasporto 'non urgente' non può chiedere l'accREDITAMENTO per il trasporto urgente

L'accREDITAMENTO avverrà anche in relazione alle scadenze delle convenzioni in essere al 31.12.09 con il seguente ordine di priorità

1. Area emergenza 01.5.2010 UOM volontariato
2. Area non emergenza 01.7.2010 UOM volontariato

Indicazioni accordi contrattuali

circolare n. 4 del 26.2.2010

Individuazione TRE aree vaste

- Dovranno promuovere soluzioni organizzative in grado di ottimizzare la rete dei servizi di soccorso/trasporto infermi sulla base territoriale e della ricognizione ai sensi della delibera 44
- Dovranno elaborare un documento che proponga alle Aziende un nuovo assetto ed individuare le strutture che dovranno fare parte della rete stessa
- Dovranno concorrere alla definizione dei rapporti economici

Rimborso spese

Alle UOM del volontariato verrà applicato il principio del **rimborso spese**

Le Aziende devono rimborsare le spese utilizzando le modalità indicate nelle circolare

o

altre non previste purché sia dimostrata l'applicazione del principio del rimborso

negoziato in base ai bilanci

Legislazione

- Privacy
- Sicurezza L 81
- Responsabilità amministrativa L 231
- Autorizzazione sanitaria regionale
- Responsabilità del volontario (codice civile e penale)
- Personalità giuridica

Organizzare delle **giornate di studio** sui temi più importanti e sentiti dalle PPAA, per esempio sulla sicurezza, sulla Privacy, sulle responsabilità

Mission

La MISSION di ANPAS Emilia Romagna è sintetizzabile nei seguenti punti:

- Costruzione di una società più giusta e solidale attraverso la tutela e il riconoscimento dei diritti della persona, nonché quant'altro abbia a riferimento la capacità umana di impegnarsi nell'aiuto e l'assistenza agli altri;
- La rappresentanza a livello regionale e locale delle associazioni appartenenti;
- La tutela, assistenza, promozione e coordinamento, sul territorio regionale, del volontariato organizzato;
- Lo sviluppo di una cultura della solidarietà, della cittadinanza attiva e la tutela dei diritti della persona.

Un sistema regionale

- Un modello organizzativo unico
- Standard unico per la formazione
- Un modello unico contrattuale di rilevazione del bilancio per il rimborso spese

Modello organizzativo manuale accreditamento

Scopi

ANPAS ER vuole adottare un sistema di gestione unico per tutte le Pubbliche Assistenze in conformità alla normativa sull'accREDITamento per essere di supporto alle Associate ed essere unico punto di riferimento per la Regione Emilia-Romagna

Macroprocesso	Processo	Procedura di riferimento		Obiettivo Procedura
Direzionale	Pianificazione e strategica	1	Pianificazione strategica e riesame della Direzione	SI TRATTA DI DARE EVIDENZA ALLE MODALITA' CON CUI ANPAS TIENE SOTTO CONTROLLO IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEGLI INDICATORI CHE DECIDERA' DI DARSÌ PER LA TENUTA SOTTO CONTROLLO DEI RISULTATI DEI SUOI PROCESSI
	Riesame della Direzione	1	Pianificazione strategica e riesame della Direzione	
	Gestione delle risorse umane e formazione	2	Gestione delle risorse umane e formazione	SI TRATTA DI DEFINIRE LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLA FORMAZIONE E LA GESTIONE DELLE COMPETENZE SIA DEI VOLONTARI CHE DEL PERSONALE DIPENDENTE DELLE PUBBLICHE

Commerciale	Sviluppo e riesame dell'offerta e del contratto	3	Sviluppo e riesame dell'offerta e del contratto	DEFINIRE IL PROCESSO E I CONTROLLI PRIMA DI EMETTERE OFFERTE CONTRATTUALI CHE RISPONDANO A RICHIESTE DEI DIVERSI INTERLOCUTORI DELLE PUBBLICHE
Approvvigionamenti	Acquisti e valutazione andamento fornitori	4 5 6	Valutazione dei fornitori Gestione degli approvvigionamenti Movimentazione, Conservazione e Immagazzinamento	DEFINIRE LA CORRETTA TENUTA SOTTO CONTROLLO DEI FORNITORI ESTERNI E LA RELATIVA QUALIFICAZIONE. DEFINIRE E REGOLAMENTARE IL PROCESSO DI ENTRATA E USCITA DEGLI APPROVVIGIONAMENTI
Relazione con il cliente		7 8	Diritti degli utenti Gestione delle comunicazioni	DEFINIRE PROCEDURE OMOGENEE PER IL RISPETTO DEI DIRITTI DEGLI UTENTI E DELLE COMUNICAZIONE CON L'UTENZA

Documentale		9	Controllo della documentazione e comunicazione e documenti di registrazione della qualità	DEFINIRE UNA MODALITA' UNIVOCA DI APPROVAZIONE, TENUTA E MODIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE DEL SISTEMA CHE IMPEDISCA CHE CIRCOLI DOCUMENTAZIONE OBSOLETA
Manutenzione	Manutenzione Impianti Manutenzione Mezzi Manutenzione Attrezzature	10	Gestione della Manutenzione	DERTERMINARE MODALITA' DI PIANIFICAZIONE E CORRETTA GESTIONE E VERIFCA DELLA MANUTENZIONE
Progettazione		11	Pianificazione e controllo della progettazione del servizio	DEFINIRE, NEL CASO IN CUI SI VOGLIONO ATTIVARE NUOVI SERVIZI, LE MODALITA' DO PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELLA STESSA PRIMA DI ATTIVARE IL SERVIZIO

Erogazione del servizio e controllo dei processi		12 13 14 15 16 17	Rischio infettivo Gestione Emergenze Identificazione e rintracciabilità Smaltimento rifiuti Pianificazione e controllo erogazione del servizio Monitoraggio e misurazione processi	DEFINIRE, RISPETTO AI PUNTI CRITICI DEI PROCESSI (EMERGENZE, RISCHI SANITARI) COMPORTAMENTI CORRETTI PER EVITARE NON CONFORMITA', RISCHI PER L'OPERATORE E L'UTENTE; DEFINIRE STRUMENTI PER IL CONTROLLO E IL MONITORAGGIO DEL PROCESSO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO
Miglioramento del sistema	Gestione delle AC/AP Gestione NC e reclami Verifiche Ispettive Analisi dei dati per il miglioramento	18 19 20	Gestione non conformità, reclami, azioni correttive e preventive Gestione Verifiche Ispettive Interne Analisi dei dati	DEFINIRE LE MODALITA' CON CUI ANPAS AFFRONTA E GESTISCE PROBLEMI (NON CONFORMITA', RECLAMI) ATTRAVERSO AZIONI CORRETTIVE O PREVENTIVE. DEFINIRE LE MODALITA' CON CUI ANPAS PIANIFICA E GESTISCE VERIFICHE INTERNE PER VALUTARE L'APPLICAZIONE DEL SISTEMA E GESTIRE IL MIGLIORAMENTO.

Sistema unico contrattuale rilevazione *rimborso spese*

- Proporre un sistema unico di rilevazione del rimborso spese
- Definire un piano dei conti di bilancio per tutte le PPAA
- Proporre le percentuali di imputazione per ogni voce di bilancio
- Proporre una modalità di verifica e controllo
- Studiare un sistema operativo che faciliti la rilevazione

Standard unico formazione

- Il percorso formativo DEVE essere acquisito esclusivamente da ASL della Regione, ANPAS Regione ER, Comitato regionale CRI
- I riferimenti sono le 'linee guida dell'accordo Stato/Regioni ' e gli standard formativi ANPAS